

Quella di Elisa Zadi è innegabilmente arte realistica di chiara impronta espressionistica. Un'accesa vena figurativa che orienta la sua ricerca artistica verso un espressionismo in grado di abbracciare l'impegno sociale con il consapevole uso degli strumenti della pittura. Interessata al ritratto e all'autoritratto, la definizione più immediata atta a rispondere a questa esigenza di leggere nei visi altrui qualcosa di proprio, è quella che si riferisce al Realismo esistenziale. Formula storica ancora tutta da investigare, che per Elisa diventa occasione per analizzare l'immagine di giovani uomini e donne da intendere come figure serene, protagoniste di scene di vita borghese fermate in un attimo senza tempo. Nei suoi dipinti la figura umana è protagonista dello spazio fisico nel quale è collocata. La grazia della composizione diventa importantissima, specie quando è sostenuta da un colore forte e libero in cui l'accento lirico impone un rimando alla tradizione pittorica italiana, ma ridefinita da uno spazio del tutto nuovo.

Matilde Puleo